Tutti gli sport in tutto il mondo

Ginnastica ed atletica

L'eco del grande successo che coronò lo scorso anno il 1.o Concorso ginnico-atletico dei Dopolavoristi d'Italia, svoltosi nell'ottobre allo Stadio del Littorio, non si è ancora spenta, ed ecco che la Commissione centrale sportiva dell'O.N.D. indice ed organizza nei giorni 19, 20 e 21 settembre il secondo concorso.

Questa continuità di azione, che conferma sempre più la bontà dei principii e delle finalità del Dopolavoro, ci sembra degna di essere sottolineata e di essere chiarita.

Come si sa, tanto la ginnastica quanto l'atletica, nel vasto quadro delle attività sportive e dei valori fisici, sino a qualche tempo fa figuravano tutt'altro che degnamente: un po' per l'inattività che si erano imposta o auto-consigliata i dirigenti delle società ginnastiche, un po', forse anche, per lo scarso interesse che il pubblico dimostrava per le poche manifestazioni atletiche che si riuscivano ad organizzare.

Non è, qui, il caso di nasconderci la verità. Era questo un periodo di crisi ingiustificato ed ingiustificabile. Il male di tanto in tanto affiorava negli ambienti sportivi più quotati per fornire lo spunto ad una polemichetta passina o ad una recriminazione personale, senza, però, esercitare alcuna influenza benefica. Tutti lo avvertivano, lo individuavano e capivano che bisognava combatterlo. Pochi si sentivano in grado di affrontarlo.

Ciò che non venne mai meno, durante questa parentesi dolorosa, bisogna dirlo forte ad onor del vero e dei pochi che non perdettero mai le ultime speranze, fu la passione di qualche Società ginnastica, che mai si adattava allo stato delle cose e cercava di conseguenza di dar sempre segni di vita, e la buona volontà di molti dilettanti, i quali, non preoccupati da alcun recondito fine nè da illegittimi orgogli, continuarono a fare da soli, senza aiuti e senza consigli.

L'insuccesso dell'incontro di San Gallo, che fu una sconfitta ed una sorpresa per i nostri atleti, in buonissima parte, va spiegato attraverso questi precedenti tutt'altro che favorevoli. Oggi le cose sono cambiate. I dirigenti sono ritornati in linea. Le società e le organizzazioni ginnastiche hanno ripreso la loro attività. Ed il Dopolavoro sta facendo tutto il resto, sta tentando, cioè, di creare una coscienza ginnastica ed atletica, di scuotere le passioni addormentate di molti, di stimolare le possibilità dei singoli, per formare quei complessi da cui dovranno uscire, in un domani non troppo lontano, le rappresentative ed i campioni di cui abbiamo bisogno.

Il problema era questo ed è stato affrontato con tutta la volontà e l'energia necessaria, con fede e stile fascista. Non c'è, quindi, che da attendere pazientemente i risultati che non potranno mancare.

Il programma del Secondo Concorso Ginnico atletico indetto dall'O. N. D. comprende:

1) Esercizi a corpo libero, preceduti da brevi evoluzioni, che dovranno essere eseguite da tutti i componenti la squadra, comprese le riserve; 2) salto ginnastico in altezza (siepe); 3) getto del sasso; 4) corsa piana 1000 metri; 5) tiro col fucile; 6) prova di nuoto metri 50 stile libero; 7) prova di canto (Giovinezza ed Inno del Dopolavoro).

Basterebbe dare uno sguardo a questo programma per capire subito che si tratta, anche quest'anno, di un concorso destinato ad avere la più larga partecipazione di concorrenti ed il più entusiastico consenso.

Le prove del concorso sono facili, accessibili a tutte le forze, per tutti i volenterosi, pur costituendo, nel medesimo tempo, un tutto organico, complesso e completo, in perfetta armonia con i risultati che si vogliono raggiungere.

La preparazione del ginnasta di domani bisogna farla così, attraverso queste manifestazioni collettive improntate alla più schietta opportunità ed al più pratico metodo di educazione fisica, attraverso queste manifestazioni, che sono ginnastiche e militari nel medesimo tempo, che richiedono una certa forza fisica ed una certa dose di coraggio che interessano e sviluppano tutti i muscoli, mettono a prova tutte le risorse fisiche, armonizzano tutti gli sforzi. E che, intese nella loro funzione fisica e nel loro significato atletico, sono, poi, il *trait d'union* con quella che è la ginnastica artistica e l'atletica nel senso più agonistico della parola.

Dal getto del sasso si passa, infatti, facilmente al lancio del disco e del giavellotto; dal salto ginnastico in altezza con ostacoli si passa al salto con l'asta; dalle evoluzioni a corpo libero si passa alla sbarra fissa, agli anelli, alle parallele, al cavallo. Perchè tutto sta nel cominciare, nel prendere passione ad un dato sport; nell'acquistare la necessaria fiducia nelle proprie possibilità.

Ora, la ginnastica e l'atletica debbono potere essere considerati alla stessa stregua di tutti gli altri sports, perchè di tutti gli altri sports hanno l'attrattiva ed il fascino, la funzione fisica e la funzione morale.

Presso i Greci ed i Romani, coloro che colsero i maggiori allori e riportarono le più belle vittorie, furono proprio gli atleti che si misurarono nelle Olimpiadi di Delfo e di Atene e nelle celebrazioni latine del Circo Massimo. Nell'Italia fascista debbono ritornare ad essere loro i rappresentanti genuini e più orgogliosi della stirpe che nel tempo non ha mai ammesso soluzioni di continuità alla sua forza ed al suo coraggio.

Quod felix faustumque sit.

Gli organizzatori, ognuno secondo le proprie competenze e il loro incarico specifico, sono già al lavoro, felicissimi di potere collaborare con il Capo per la realizzazione della simpatica ed interessante manifestazione nazionale.

Augusto Turati, che tutto vede ed a tutto provvede, ne segue il lavoro con amore ed interesse, impartendo direttive e curando personalmente qualche particolare. Perchè egli dice — da sportivo nato e da geniale legislatore dello sport — che il tempo dedicato alle organizzazioni sportive per lui rappresenta una parentesi di tranquilla gioia e di intima soddisfazione che gli fa, poi, riprendere le molteplici sue attività di ogni giorno con più lena e rinfrancata passione.

C. VIGANO'.

Il circuito automobilistico «Pietro Bordino»

Successo d'iscrizioni - Primi allenamenti

Alessandria, 17, notte.

Fervono alacremente gli ultimi preparativi per lo svolgimento del VII circuito automobilistico Pietro Bordino, che avrà domenica il suo epilogo sul vario ed interessante percorso Alessandria-Valenza-Alessandria. Km. 32, da ripetersi otto volte. Aspro ed avvincente sarà il duello italo-straniero. Alla seconda manifestazione del campionato automobilistico nazionale saranno presenti infatti alcuni rinomati piloti d'oltre Alpe, smaniosi di contendere ai nostri guidatori la desiata vittoria. Indubbiamente il circuito di quest'anno supererà tutte le prove delle precedenti edizioni e per il lotto imponente dei corridori e per la fama di molti di essi, e riuscirà certamente una memorabile festa del motore. Alessandria è pervasa da più giorni da un movimento insolito, ed attende con grande interesse lo svolgimento di questa gara che, sorta nel 1924 senza grandi pretese, in pochi anni è assurta a rinomanza internazionale. Particolarmente interessante sarà la lotta tra Nuvolari, il recente trionfatore della Mille Miglia, Achille Varzi, il vincitore dello scorso circuito, il jugoslavo Stuber, distintosi nel G. P. di Monaco, il belga Bouriano, Biondetti e altri valenti guidatori che già hanno iniziato l'allenamento.

Tutte le autorità e gerarchie della nostra provincia hanno dato il loro più incondizionato appoggio a questa magnifica manifestazione. Le strade sono state completamente sistemate e migliorate su tutto il tracciato. Le tribune, spaziosissime sono erette a sinistra del nuovo tronco stradale e permettono una completa visibilità per un lungo tratto. Ecco l'elenco ufficiale degli iscritti a tutt'oggi:

1. Alloati Giovanni (X); 2. Minozzi Giovanni (Bugatti); 3. Varzi Achille (X); 4. Nuvolari Tazio (X); 5. De Gioanni (X); 6. Clerici Abele (X); 7. Sartorio Arrigo (Maserati); 8. Sartorio Filippo (Alfa Romeo); 9. X. (X); 10. Juan Zanelli (Bugatti); 11. Marret Victoir Salmson); 12. Martinatty François (Salmson); 13. Conz Luigi Premoli (Salmson); 14. Gherst Pietro (X); 15. Stuber Hans (Bugatti); 16. Nenzioni Cleto (Maserati); 17. Nenzioni Giampietro (Bugatti); 18. X. (Bugatti); 19. Gigi Piatè (Lombard); 20. De Carolis Louis (Bugatti); 21. Gilera Giuseppe (Fiat); 22. Palmieri Giacomo (Fiat); 23. Caviglia Giovanni (Lombard); 24. Bouriano Giorgio (Bugatti); 25. Peroni Angelo (Bugatti); 26. Viola Giovanni (Diatto); 27. De Carolis Lorenzo (Salmson); 28. X. (X); 29. Ardizzone (Maserati); 30. Beccaria (X); 31. Fagioli Luigi (Salmson); 32. Conte di Castelbarco (X); 33. Serra Gino (Lombard); 34. Ruggeri Amedeo (A. M.); 35. X. (Rally); 36. Brivio Antonio (Alfa Romeo); 38. X. (X); 39. Biondetti Clemente (Talbot).

Le gare motonautiche del Garda

«Rapidità, rapidità gioiosa»

La Coppa che Gabriele D'Annunzio ha dedicato a S. E. Turati

Il maggiore Seegrave che detiene il «record» mondiale di velocità pura.

Gardone, 17, notte.

Ieri S. E. Augusto Turati ha ricevuto a Palazzo Littorio il capitano Romano Manzutto, aiutante di volo di Gabriele D'Annunzio, latore di un messaggio e della preziosa coppa cesellata dallo scultore Renato Brozzi, della Vittoria alata che sta sul dritto della nave *Puglia* al Vittoriale, coppa che il Comandante D'Annunzio ha messo in palio per la riunione motonautica internazionale del Garda, dedicandola al nome del Segretario del Partito. Nel messaggio ad Augusto Turati il Comandante comunica i divini versi del libro marino l'*Alcione*, che egli farà incidere sul basamento:

«*Rapidità, rapidità gioiosa,*
vittoria sopra il triste peso, aereo
febbre, sete di vento e di splendore,
moltiplicato spirito nell'ossea
mole, rapidità, la prima nala
nell'arco teso che si chiama vita.

E il motto per l'artistica custodia: *Vias tuas praecipites demonstra mihi.*

S. E. Turati, che segue personalmente lo svolgimento della grande organizzazione della manifestazione internazionale motonautica tenendosi quotidianamente in contatto con i dirigenti dell'Ente Autonomo di Gardone: Segretario federale Innocente Dugnani, Attilio Bertolotti e Romano Manzutto, ha pregato l'aiutante di volo di esprimere al munifico donatore le espressioni dei più vivi ringraziamenti, ammirando nel contempo l'opera pregevolissima. Dal canto suo, l'organizzazione, alla quale dedicano la più appassionata attività i commissari ing. Vincenzo Balsamo e tenente Edmondo Turci, addetti alla persona del Comandante Gabriele D'Annunzio, va di giorno in giorno maggiormente intensificandosi e ormai si ha la certezza che questa riunione internazionale di motori marini, voluta da Augusto Turati, dirà ancora una volta al mondo che l'Italia è sempre maestra di ogni ardimento e di bellezza organizzativa.

Ai commissari generali sono giunte in questi giorni, oltre le iscrizioni di autentici campioni del fuoribordismo nazionale ed estero, anche quelle dei migliori campioni francesi ed inglesi, che parteciperanno alla gara della «rapidità pura», nella quale è in palio la Coppa «Gabriele D'Annunzio». E' certo che l'Italia manderà quanto di meglio ha, affinchè l'ambito trofeo dedicato al nome di Turati rimanga premio dello sforzo dell'intelligenza di nostra gente, del virtuosismo e dell'audacia dei nostri campioni.

L'Isotta Fraschini invierà sulle acque di Gardone Riviera i suoi motori marini più potenti, e mentre si attende da un giorno all'altro l'arrivo dei rappresentanti stranieri, gli italiani hanno già fatto visita al campo di gara, che si presenta come il migliore d'Italia.

Non pochi sono gli scafi italiani che contenderanno agli stranieri l'ambito trofeo D'Annunzio che già hanno inviato la loro regolare iscrizione. Difatti vediamo iscritti Baglietto *Lia II* di Antonio Recchi; Celli di Venezia *Il Montelera II* di Mario Celli; *S.V.A.N. Spalato* del comm. Attilio Bixio, tutti con motori Isotta Fraschini; il *Cabac* e il *Cabar* della Motori Marini di Milano; e infine il velocissimo *Behigar* del conte Franco Mazzotti.

I canottieri italiani alle regate di Nizza

Nizza, 17, notte.

Domenica prossima 20 aprile sul magnifico quadro azzurro della baia degli Angeli a Nizza si svolgerà la prima giornata delle regate internazionali di canottaggio organizzate annualmente dal Club Nautico di Nizza. La manifestazione internazionale che comprende due giornate vede ogni anno la brillante partecipazione di equipaggi italiani i quali come da tradizione vincono in maggior parte delle corse. Ecco il programma e l'elenco degli iscritti:

Domenica 20 aprile: Grande corsa internazionale per yole a 8 vogatori con timoniere, coppa challenge F. Coucke, percorso 3000 metri in linea retta. Partecipanti: Club Nautico di Nizza, Società Canottieri Lario di Como, Società Dopolavoro Ferroviario di Napoli; Rowing Club di Marsiglia, Club Nautico di Marsiglia, Società Nautica di Suissons (Francia).

Lunedì 21 aprile. — Prima corsa: Gara per yole a quattro vogatori con timoniere (Junior). Percorso 2000 metri con svolta. Partecipanti: Club Nautico di Nizza, Società Dopolavoro Ferroviario di Napoli, Etoile Sportiva de L'Oise Creil (Francia), Circolo Nautico di Fontainebleau Samois (Francia).

Quarta corsa: Gara per canoe (senior junior esordienti). Percorso 1800 metri con svolta. Partecipanti signori: Desagnat del Club Nautico di Fontainebleau Samois, Bernasconi del Lario di Como, Marian del Lario di Como, Hirlat dell'Aviron Bayonnais, Riccardi degli sculler di Marsiglia, Nossol degli sculler di Marsiglia.

Quinta corsa: Grande gara per yole a otto vogatori con timoniere. Percorso 2000 metri in linea retta. Partecipanti: Club Nautico di Nizza, Società Canottieri Lario di Como, Società Dopolavoro Ferroviario di Napoli, Rowing Club di Marsiglia, Club Nautico di Marsiglia, Società Nautica di Suissons.

Le prove ciclistiche

La Coppa Val Maira

L'Unione Sportiva Pro Dronero indice per il 20 aprile la ottava edizione della Coppa Val Maira, gara riservata ai professionisti juniores e agli indipendenti. La Pro Dronero, società benemerita per la propaganda del ciclismo in Piemonte, sarà il primo sodalizio a inaugurare nella nostra regione l'organizzazione delle grandi corse. La Val Maira ha un passato glorioso e si può essere sicuri che anche l'edizione di quest'anno avrà il successo che ha caratterizzato le edizioni precedenti.

Ricchi premi individuali sono in palio. La gara comprenderà la duplice scalata del Colle di Tenda e si svolgerà su di un percorso di Km. 207.

Ecco inoltre l'elenco dei ricchi premi di rappresentanza:

Coppa Val Maira: Challenge triennale alla Società meglio classificata nei primi cinque.

Coppa Favole: Challenge triennale alla Società del primo arrivato.

Coppa Industria: Challenge biennale alla Casa costruttrice del ciclo del 1.o arrivato.

Coppa G.D.U.S. «Pro Dronero»: Challenge triennale, al gruppo sportivo di M.V.S.N. con più arrivati in tempo massimo.

Coppa Città di Dronero: Challenge triennale, al G. S. di M.V.S.N. con più arrivati in tempo massimo.

Il «raid» automobilistico Milano-Budapest

Roma, 17 notte.

Il Direttorio del R.A.C.I. ha approvato il regolamento e l'organizzazione del raid Milano-Budapest che si effettuerà nei giorni 9 e 10 maggio in occasione della grande partita di calcio Italia-Ungheria che sarà combattuta l'11 maggio nel grande Stadio della capitale magiara. Sono già numerose le iscrizioni giunte, come è già in atto l'organizzazione sul percorso. Le strade sono generalmente buone.

COSE D'AMERICA

La boxe: un grosso affare

Cosa ne pensa il presidente della Corporazione del «Madison Square Garden» — L'elevamento del livello morale nella «noble art»

NEW YORK, aprile.

Negli ultimi tempi sono sorte lagnanze che la boxe sia divenuta troppo commercializzata. Quelli, però, che conoscono a fondo le condizioni di questo sport, negano l'accusa e dicono che oggi il pugilismo è stato messo sulle basi del «big business», dei grandi affari, come ogni altra attività importante di questo paese. La Corporazione del «Madison Square Garden», che aveva a capo il defunto «Tex» Richard, uno dei più grandi promotori dell'arte pugilistica che ci siano mai stati, ha avuto l'idea di far entrare la boxe nel campo del «big business». Sotto la sua giurisdizione, le attività della Corporazione ch'ebbero origine in New York, si sono estese a Boston a Filadelfia, a Chicago, a Jersey City ed a Miami Beach.

Il presidente della Corporazione del Garden è il milionario William Carey, il quale, dopo una brillante carriera come costruttore di ferrovie, di ponti, di strade e di canali che lo rese finanziariamente indipendente, è stato attratto a diventare uno dei grandi esecutivi del «big business» della boxe. Il vice-presidente è Frank Bruen, alla cui direzione sono affidate tutte le svariate attività della più grande arena di New York. Egli è stato recentemente assunto a questa carica dopo una carriera di organizzatore di corse ippiche, nel qual campo egli è assai conosciuto e altamente stimato. Secondo una recente dichiarazione del presidente Carey, la boxe è oggigiorno commercializzata a causa della sua popolarità e della sua tradizione e per il fatto ch'essa è fondata su di una base sostanziale e solida. E' difficile, secondo il Carey, fare un calcolo esatto del denaro investito nello sport boxistico in tutto il paese, ma si può stimare con sicurezza che i soli investimenti del Madison Square Garden rappresentano una cifra di circa 6 milioni di dollari, e che la stessa Corporazione ha investito in Boston 2 milioni e mezzo di dollari in cui non è incluso il costo del terreno sul quale l'arena di Boston è costruita.

Il presidente della Corporazione del Garden ammette che in casi isolati, i boxeurs possano guadagnare somme enormi e che gl'incassi siano straordinari quando l'occasione lo merita. Ma egli nega che il commercialismo domini completamente la boxe. Egli, piuttosto, considera il pugilismo attuale come una qualsiasi altra impresa d'affari, onorevolmente condotta e mirabilmente regolata nell'interesse dello stesso sport e dei suoi sostenitori. Alcuni boxeurs sono altamente pagati, ma rimane il fatto che se essi non avessero la capacità di far accorrere pubblico numerosissimo e produrre incassi enormi, non potrebbero essere pagati nella proporzione in cui lo sono. La boxe ha superato quel periodo in cui essa era esercitata nelle sale posteriori dei bars ed era considerata uno sport basso e brutale. Le emozioni che produce un combattimento fra persone perfettamente allenate, l'attrazione che esercita sul pubblico, la sua efficace regolamentazione, hanno collocato oggi questo sport allo stesso livello del baseball, del tennis, del golf e del foot-ball.

Naturalmente l'elevamento del livello morale della boxe si estende a tutti quelli che vi partecipano. Solamente i combattenti che conducono una vita decente e lavorano assiduamente e duramente possono sopravvivere. Nelle file dei boxeurs d'oggi, le persone educate la cui vita pubblica e privata non ha nulla da nascondere, formano la regola, più che l'eccezione. La partecipazione allo sport boxistico fornisce al giovane una forma di educazione che ne rafforza il carattere e lo allena anche, in una certa maniera, come uomo di affari, lo rende adatto al suo posto nella società e lo fortifica con i più alti ideali della lealtà sportiva. Perchè un pugilista possa riuscire deve possedere capacità di controllo, di abnegazione, di rinunzia, lealtà in ogni circostanza, determinazione, fiducia in se stesso e mancanza assoluta di ogni timore.

Ma al di sopra di ogni altra cosa dev'essere messa la lealtà sportiva. Uno dei più grandi esempi illustranti questa qualità si ebbe nel combattimento fra Gene Tunney e Tom Heeney. Tunney in detto match in cui egli difendeva il titolo di campionato, cessò improvvisamente di combattere, per il fatto che Heeney, temporaneamente accecato, s'era fermato senza offrire alcuna difesa, completamente alla mercè dell'avversario. Tunney avrebbe avuto perfettamente il diritto di continuare a martellare il competitore e conseguire tutti i vantaggi offertigli dall'«inferiorità» di Heeney. Tuttavia egli si trattenne benchè da questo gesto avrebbe potuto risultarne la perdita del campionato.

La guerra, a giudizio degl'intenditori e prima fra essi il vice-presidente Bruen del Garden, ha contribuito moltissimo ad elevare le condizioni della boxe. Questa fu resa assai popolare e la sua atmosfera assai migliorata per il fatto che detto sport fu usato per allenare i giovani che dovevano andare a combattere sui campi d'Europa. Questo suscitò un aumento d'interesse verso il pugilismo, gli appassionati di esso crebbero fino al punto da trasformarlo in una delle più grandi imprese d'affari del paese.

Anche la qualità dei frequentatori del ring è migliorata assieme a quella dei combattenti stessi. Lo sport ha un maggior numero di esponenti e seguaci che non ne abbia avuto in tutta la sua storia, e l'inevitabile risultato n'è stata la collocazione nel rango del «big business». L'aumento dell'interesse si riflette sugli incassi che rendono possibile il pagamento di grosse somme ai boxeurs e giustifica l'investimento di grandi capitali da parte di uomini che attraverso una lunga esperienza negli affari, sono abituati a scegliere giudiziosamente l'oggetto dei loro investimenti soffermandosi su quelli capaci di produrre i maggiori introiti.

A. RUGGIERO.

L'inchiesta sull'incontro Carnera-Chevalier

San Francisco, 17 notte.

Mister Charles Traung, membro della Commissione atletica statale della California, ha annunziato che farà un particolareggiato rapporto alla Commissione stessa sulle risultanze della inchiesta in corso, relativa all'incontro fra Carnera e Chevalier, svoltosi lunedì sera a Oakland.

Si apprende frattanto che i preliminari dell'inchiesta sono terminati ieri sera. Mister Traung, interrogato in proposito, ha detto: «Io credo che il gesto di Perry (il secondo del negro Chevalier, il quale, come si ricorderà, gettando l'asciugamano provocò la decisione dell'arbitro in favore di Carnera) sia stato ispirato da qualcuno. Escludo — ha soggiunto Traung — che Perry abbia compiuto il gesto di sua iniziativa». (*United Press*).

L'incontro Roth - Venturi per il titolo europeo dei welter

Bruxelles, 17, notte.

Le trattative per un incontro pugilistico fra il campione belga Roth e il campione italiano Venturi, pel titolo dei welters, sono state riprese dopo una breve sospensione. L'incontro avverrà a Roma con ogni probabilità entro la prima quindicina di maggio.

Un nuovo Corso per arbitri

Il commissario regionale della F. P. I. indice un corso per la nomina di arbitri federali. Il corso avrà inizio il 22 aprile nei locali del Gruppo Sportivo S. P. A., via Garibaldi, 25, Torino, e consterà di diverse sedute. Potranno chiedere l'iscrizione coloro che avendo cognizioni pugilistiche si sentono di poter assolvere all'eventuale mandato con quella disciplina e serietà necessarie ad ogni buon sportivo.

Le domande redatte su carta libera dovranno essere indirizzate al Rag. Bonino Ottavio, commissario regionale per il Piemonte della F. P. I. via Pietro Giuria, N. 27, Torino. In esse i richiedenti dovranno indicare oltre il proprio nome e cognome anche la paternità, data e luogo di nascita, titoli di studio, professione, se appartenenti già ad altre federazioni e la società alla quale sono soci. Le domande saranno esaminate dall'apposita commissione che sarà nominata, la quale ha la facoltà di decidere sull'ammissione o meno dei richiedente. Coloro i quali al termine del corso saranno riconosciuti idonei dovranno ancora sottostare a un periodo di prova che la commissione suddetta stabilirà, superato il quale verranno nominati definitivamente Arbitri Federali.

Il termine dell'accoglimento delle domande scadrà irrevocabilmente il 15 aprile.

Atletica

Il calendario delle gare nazionali della Fidal

Roma, 17, notte.

In questo elenco generale la Fidal ha compreso alcune riunioni internazionali estere per le quali ha dato la sua adesione di massima. Non è stato possibile includere però le riunioni internazionali per squadra rappresentative, poichè non tutti gli incontri sono definiti.

Stralciamo le gare più importanti:

Mese di maggio — 4 maggio: Campionato italiano allievi, Sport Club Milano - Arena; Traversata di Berlino, chilometri 25, corsa e marcia; Giro di Milano, chilometri 22, corsa e marcia («Gazzetta dello Sport»), riunione in pista di attesa; Riunione nazionale Coppa Rossi-Montalcini - Ginnastica Torino — 11 maggio: Campionato inglese marcia sulla distanza di venti miglia, Londra — 23-24 maggio, venerdì e sabato: Campionato seniores Coppa Universitaria Fascista, Firenze — 25 maggio: Riunione femminile Sport Club Galvani, Torino — 25 maggio: Campionato italiano maratonina di corsa, chilometri 20, Savona, Scarpa Magnano — 25 maggio-1.o luglio: Settimana internazionale di Aleno.

Mese di giugno — 1.o giugno: Finale campionato seniores a squadre, Gruppo Universitario Fascista di Bologna — 8 giugno: Campionato italiano staffette e Coppa Mazzoni, Firenze, Giglio Rosso — 8 giugno: Riunione internazionale di Lione — 15 giugno: Finale Gran Premio juniores, Roma.

Mese di luglio — 6 luglio: Campionati inglesi di maratona, Londra — 6 luglio: Riunione in pista per allievi, Torino, Michelin S. C. — 13 luglio: Riunione atletica allievi, Torino, Michelin S. C. — 20 luglio: Riunione atletica Gruppo Sportivo Omegna, Torino — 20 luglio: Riunione femminile di Torino, Società Ginnastica — 27 luglio: Campionati italiani seniores, Udine (Comitato provinciale e fascista).

Mese di agosto — 3 agosto: Campionati italiani juniores, Bologna — 3 agosto: Campionati italiani maratonina di marcia, chilometri 25, Sulmona — 3 agosto: Campionati italiani di maratona di corsa, chilometri 42, Venezia — 13 agosto: Riunione internazionale di Colonia, Germania — 21 agosto: Campionato italiano maratona di marcia, chilometri 42, Salsomaggiore.

Mese di settembre — 14 settembre: Campionato mondiale femminile a Praga — 7 settembre: Gran Premio Lunghi-Gargiulo, Genova (Comitato regionale) — 14 settembre: Londra-Brighton di marcia, chilometri 80 — 28 settembre: Finalissima nazionale a Roma - Gran Premio dei Giovani 1930 e classifica regionale — 28 settembre: Parigi: Riunione internazionale e gara di marcia, chilometri 25.

Mese di ottobre — 5 ottobre: Maratona internazionale («Gazzetta dello Sport»), Milano, corsa chilometri 42 — 5 ottobre: Gran Premio Bologna «Virtus», Campionato italiano pentathlon — Campionato italiano 4x1500 — 19 ottobre: Campionati internazionali femminili, Roma — 19 ottobre: Gran Premio delle otto Regioni settentrionali a Bologna.

Mese di novembre: 1-2 novembre: Finalissima Gran Premio delle Regioni a tre rappresentative: due regioni Alta Italia contro una rappresentativa delle 10 regioni centro meridionali-Isole, Roma — 9 novembre: Marcia 100 chilometri, Gara internazionale «Gazzetta dello Sport», Milano.

Una riunione di preparazione ai campionati italiani allievi

Lo Sport Club Galvani, nell'intento di dar modo agli allievi piemontesi di provarsi prima dei campionati italiani allievi, farà svolgere domenica 20 aprile allo Stadio Militare una riunione atletica riservata alla minore categoria e comprendente le seguenti gare: corse piano metri 100, 200, 400, 1500, 3000; corsa ostacoli metri 110; salti in alto e lungo, lancio del disco. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la sede dello Sport Club Galvani, via Saccarelli 21, e si chiuderanno questa sera.

Il Comitato regionale piemontese della F.I.D.A.L. ha messo in palio i seguenti premi per ogni gara: 1. medaglia vermeille grande; 2. id. id. piccola; 3. medaglia argento piccola; 4. medaglia bronzo.

Raicevich batte Kavan a Firenze

Firenze, 17 notte.

Dinanzi a un pubblico foltissimo si è svolto stasera, al teatro Verdi, l'incontro di lotta greco-romana, valevole per il titolo di campione del mondo, fra Giovanni Raicevich e Hans Kavan. L'attesa era vivissima e non appena i due lottatori sono apparsi sul *ring* un caldo applauso li ha salutati. Raicevich, in ispecie, è stato fatto segno a frenetiche ovazioni. Il peso dei due lottatori è risultato il seguente: Raicevich Kg. 119; Kavan Kg. 135.

L'incontro era a oltranza, ripresa di dieci minuti con un minuto di intervallo. Dopo 17 minuti e 30 secondi Raicevich riesce a rovesciare l'avversario con avambraccio in spalla: Kavan è sulle spalle. L'arbitro dichiara vincitore il triestino. Il pubblico scoppia in un caldo applauso, salutando la vittoria del suo beniamino. Prima e dopo l'incontro di lotta si sono svolti alcuni matches di pugilato e di lotta libera e giapponese.

Ecco i particolari:

Pugilato - Pesi gallo: Vannucci di Firenze e Alleori di Roma, match nullo in sei riprese;

Pesi leggeri: Abbruciati di Roma, b. ai punti in 6 riprese Zetti di Firenze;

Pesi medi: Menabeni di Firenze batte ai punti in sei riprese Gherardotti di Firenze;

Lotta libera: esibizione di otto minuti fra Shart di Livorno e Benedetti di Lucca;

Lotta giapponese: Ottaviani di Firenze e Manielli di Ferrara, match nullo;

Lotta greco-romana: Giovanni Raicevich di Trieste b. in 17'30" Hans Kavan di Praga per avambraccio in spalla.

Torino e Juventus in allenamento

Janni giocherà contro il Napoli

Come abbiamo annunciato, Janni ha ripreso l'allenamento ed è sceso in campo ieri giocando per i primi quarantacinque minuti nel ruolo di mediano laterale nella squadra allenatrice, passando poi nella ripresa successivamente a centro avanti tra le riserve ed al centro dell'attacco della prima squadra. Come si sperava le condizioni fisiche dell'ex-nazionale sono apparse veramente ottime e Janni ha così favorevolmente impressionato avendo a fianco Baloncieri - Rossetti, che i tecnici granata, rinunciando a fargli disputare qualche partita di allenamento fra le riserve, lo hanno senz'altro incluso nella squadra che domenica incontrerà il Napoli. La formazione del team granata risulterà quindi la seguente: Bosia; Monti, Martin II; Sperone, Colombari, Martin III, Miolti, Baloncieri, Janni, Rossetti, Stiano. Con l'inclusione di Janni al posto che nelle ultime domeniche venne occupato dal giovane Imberti, il Torino vede aumentare le sue chances di successo di fronte agli azzurri e può darsi anche che la nuova inquadratura dell'attacco riesca a portare un miglioramento assai notevole all'efficienza della squadra tutta che si appresta, con rinnovata energia, al gran serrate del campionato.

La Juventus ha pure allestito per l'incontro di Modena la sua squadra più forte. Avendo finito il periodo di squalifica, domenica prossima Cesarini potrà giocare nuovamente al fianco di Orsi e la squadra risulterà così formata: Combi; Rosetta, Caligaris; Mosca, Viola, Bigatto; Munerati, Varglien, Sanero, Cesarini, Orsi. Anche l'undici bianco-nero avrà dunque un attacco notevolmente rinforzato così da poter aspirare con grandi probabilità di riuscita alla vittoria a Modena.

Un telegramma di S. E. Turati ad Adolfo Baloncieri

Il Segretario del Partito S. E. Augusto Turati nella sua qualità di capo dello sport italiano ha inviato il seguente telegramma di plauso ad Adolfo Baloncieri, capitano della squadra nazionale di calcio.

«Adolfo Baloncieri, Torino F. C. I giovani debbono imparare da un atleta come te a lavorare ed a volere. Turati».

Il telegramma del Segretario del Partito è per il capitano dei calciatori azzurri il più ambito riconoscimento di quanto egli ha fatto in pro dello sport italiano in quarantacinque incontri internazionali.

Il Direttorio Federale

Milano, 17, notte.

Il Direttorio Divisioni Superiori, nella sua seduta di ieri sera, ha stabilito che la partita Pro Patria-Brescia, non disputatasi domenica scorsa per impraticabilità del campo, abbia luogo giovedì 24 aprile prossimo venturo. Ha omologato tutte le gare di campionato giocatesi domenica 13 corrente mese ed in base alle dichiarazioni ufficiali relative alla gara Ambrosiana-Milan ha limitato all'ammonizione la punizione al giocatore Meazza dell'Ambrosiana. Ha sospeso ad ogni effetto il campo di Monza; squalificato per tre gare di campionato Pozzani del Legnano e per una Bianchi del Venezia.

Nuove riserve di caccia

Novi, 9, notte.

Il Ministero Agricoltura e Foreste ha fatto pubblicare ora i decreti che costituiscono le seguenti nuove riserve e bandite di caccia, già approvate precedentemente:

Riserva Balbi Carlo, ettari 300, a Borgoratto Soli (Novi Ligure); Riserva Sanpamaria Filippo, ettari 300, a Cassano (Tortona); riserva cap. Marengo Ferdinando, ettari 103, ad Arquata Scrivia (Novi Ligure); bandita Società Cacciatori Novesi, ettari 58, a Novi Ligure; riserva co. Simonetti, ettari 178, ad Arquata Scrivia (Novi Ligure); riserva ing. Rocca Piangia ettari 107, a Borghetto Molo (Novi Ligure); riserva Chiboli Giuseppe, ettari 58, a Spigno Monferrato (Acqui); riserva marchese A. Pinelli-Gentile, ettari 140, a Tagliolo Monferrato (Novi Ligure); riserva dott. Alessandro Scassi, ettari 320, a Boccaccrimalda (Novi Ligure); riserva Ricagno Paolo, ettari 248, a Selva di Mornese (Acqui).

Dopolavoro Artigiano. — Tutti gli iscritti e i simpatizzanti di ciclo-turismo sono invitati questa sera, venerdì, alle ore 21, nella sede di via G. Verdi, 11.

Tennis

La fine del torneo di Roma

Roma, 17, notte.

Oggi, sempre avversato dal maltempo, ha avuto termine il torneo al Tennis Club Parioli per il campionato internazionale. Ecco i risultati: *Finale doppia uomini*: Duplaix-Mateyka batte De Stefani-Tito Del Bono, 9-7, 6-4, 6-3. — *Semifinale singolare uomini*: Duplaix batte Gaslini, 6-4, 6-2, 8-6.

Per tal modo avrebbero dovuto disputare la finale l'austriaco Mateyka e il francese Duplaix, ma dovendo l'austriaco partire per impegni inderogabili, i due giuocatori hanno deciso di comune accordo di dividere l'onore della vittoria.

Tilden batte Kozeluh

L'americano sarà squalificato?

Parigi, 17, notte.

L'incontro di tennis tra il campione americano Tilden e il campione professionista cecoslovacco Kozeluh si è svolto oggi a Beaulieu sur Mer. Tilden ha battuto Kozeluh per 6-4, 6-4. La Federazione Francese di Tennis quelche tempo fa aveva proibito l'incontro tra Kozeluh e Cochet, stimando che un dilettante non poteva incontrare un professionista. E' probabile che l'odierno incontro di tennis abbia un seguito di reclami e di polemiche e già si parla di una squalifica di Tilden.

SINDACATO della Borsa di Torino

Nella riunione di Borsa di Martedì, 22 Aprile 1930, verranno poste in vendita all'asta pubblica n. 940 azioni al portatore della SOC. AN. PER LA COSTRUZIONE E l'ESERCIZIO DI IMPIANTI TELEFERICI - TORINO (linee Murisengo-Montiglio; Variglio-S. Marzanotto) al prezzo base di L. 500 (Cinquecento) caduna azione (valore nominale L. 1.000).

Torino, 18 Aprile 1930.

IL PRESIDENTE
G. Benso.

Difendete la vostra pelle

Non dal di fuori si rovina la nostra pelle, ma dall'interno, quando il lato che la rende solidale col resto dell'organismo si è irritato a contatto del sangue alterato, i residui tossici del quale l'attraversano per fiorire alla sua superficie in eruzioni malsane. Tutte le affezioni cutanee, dalla volgare bollicina fino all'eczema ribelle hanno un'origine interna.

Per guarirle o prevenirle, bisogna cominciare dal disinfettare il sangue, e da ciò la necessità di una cura razionale di TISANA DEI CERTOSINI DI DURBON sovrana contro i mali più serii e quindi a maggior ragione contro i semplici sfoghi. Si può giudicarne da questa perentoria testimonianza:

3 Gennaio 1927

Son felice di dirvi che l'eczema di mia moglie è completamente scomparso; ma siccome ella desidera avere della Tisana a sua disposizione, vi prego di mandarmi sei bottiglie di Tisana e due astucci di Pillole Superstoniche.

G. Agnelli - Fossano

In tutte le buone farmacie Tisana L. 11,50 la bottiglia